

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	ECONOMIA <i>modifica di:</i> ECONOMIA (1384710.)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1372^170^071024
Data di approvazione della struttura didattica	07/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> ECONOMIA E MANAGEMENT
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 R Scienze economiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell'agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell'economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell'ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto produttivo, sia in un quadro nazionale che internazionale;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso;

- conoscenze e competenze di base e caratterizzanti delle discipline aziendali e giuridiche;
- conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché relative alla modellizzazione e misurazione di fenomeni economici, nazionali e internazionali

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;
- lavorare in gruppo;
- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito dei settori economici del pubblico e del privato, dell'economia sociale e del terzo settore, nonché nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi di rappresentanza e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta che, fermo restando l'impianto complessivo, vede l'introduzione di una lieve modifica nelle modalità per il

sostenimento della prova finale;

- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, in considerazione del fatto che risulta confermata la tendenza ad una riqualificazione complessiva dell'offerta formativa di Dipartimento, maggiormente attenta alle esigenze degli operatori socio-economici del territorio, tenuto conto della domanda di formazione e delle previsioni occupazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Preside illustra i principali contenuti del DM 270/04 ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del mondo del lavoro e degli enti territoriali, richiamando particolare attenzione sui seguenti punti:

- crescente richiesta di interazioni con il mondo del lavoro;
- distinzione tra obiettivi formativi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale.

Nella discussione, il rappresentante della Comunità Montana evidenzia l'importanza di questa figura professionale impegnata nella definizione dei progetti di pianificazione strategica del territorio, progetti per altro di interesse anche per gli altri componenti.

Il Referente della Provincia ed il referente dell'Area Vasta, sottolineano l'importanza di fornire al laureato in Economia quegli strumenti e quelle tecniche legate alla valutazione delle politiche economiche legate ai processi di governance delle P.A.

I partecipanti alla riunione concordano che il Corso di Laurea in Economia e dei suoi percorsi curriculari forma figure professionali di preparazione avanzata, calibrata per l'esercizio di attività specialistiche sia nel settore della P.A. che in quelle di consulenza nell'ambito della progettazione di programmi europei.

Per questi laureati vengono individuati i possibili sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni tecniche di elevata qualificazione del settore pubblico.

I presenti approvano la progettazione didattica del Corso di Laurea in Economia.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Economia (L-33) è la formazione di laureati dotati di una solida base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei.

In particolare, esso si propone di fornire agli studenti una conoscenza critica delle principali teorie economiche, dei processi economici nella loro dimensione spaziale e temporale, e una base di strumenti giuridici e statistico-matematici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa:

- le strategie e i processi di decisione economica;
- le dinamiche dei mercati;
- i processi di sviluppo economico, i problemi della distribuzione del reddito e della ricchezza;
- il funzionamento del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare.

Il Corso di laurea contempla, dopo un ampio corpo di discipline comuni (Economia Aziendale, Matematica generale e Matematica per l'economia, Diritto Privato, Diritto Pubblico, Economia politica, Storia Economica, Politica Economica, Economia industriale, Statistica), un'articolazione in due percorsi (o curricula) - 1) Analisi Economica; 2) Finanza e Mercati - volti a consentire agli studenti un approfondimento di:

1. problematiche economico-giuridiche dell'ambiente associate ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici; aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano sia rurale; ruolo dello stato nell'economia, con particolare riferimento alle politiche fiscali;
2. gestione e controllo dei rischi finanziari; problematiche della regolamentazione e della vigilanza, e della gestione di rapporti tra intermediari finanziari, imprese e mercati; temi di corporate governance.

I percorsi sono strutturati in modo da orientare gli studenti nelle loro scelte future, sia professionali e di accesso al mercato del lavoro, sia formative. Per queste ultime, essi si propongono di preparare gli studenti alla frequenza dei Corsi di Studio offerti dalle Lauree magistrali e ad altri percorsi di formazione superiore.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative andranno a completamento delle attività di base e caratterizzanti. In particolare, sono previsti specifici approfondimenti al secondo e terzo anno volti a consentire agli studenti di comprendere: la gestione e il controllo dei rischi finanziari e la gestione di rapporti tra intermediari finanziari, merci e mercati; le problematiche connesse allo sviluppo dell'economia ambientale e circolare; le connessioni tra economia e diritto, specie con riferimento all'attività imprenditoriale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea in Economia (L-33) fornisce agli studenti un'ampia preparazione metodologica finalizzata alla comprensione dell'economia contemporanea, che si articola in tre aree disciplinari essenziali:

Gli insegnamenti dell'area economica mirano a fornire strumenti di analisi micro e macroeconomica per la comprensione del comportamento economico delle imprese e delle famiglie e del loro coordinamento nelle diverse forme di mercato, dei principali indicatori e modelli di funzionamento dei mercati, del ruolo e delle modalità di intervento nell'economia degli attori istituzionali, tanto al livello statale che sovranazionale.

Gli insegnamenti dell'area matematico-statistica mirano a fornire la padronanza degli elementi di base delle discipline matematico-statistiche e delle loro possibili applicazioni in ambito economico e finanziario.

Gli insegnamenti dell'area giuridica forniscono una preparazione di base degli istituti privatistici e pubblicistici volta alla comprensione della normativa vigente e degli indirizzi interpretativi più diffusi.

Tale preparazione sarà garantita da un cospicuo numero di lezioni teoriche, supportate da un'adeguata impostazione metodologica e da un congruo ammontare di tempo dedicato all'approfondimento personale, nonché da lezioni e seminari di contenuto empirico, che prevedano eventuali interventi e testimonianze da parte di personale di imprese ed enti.

Lo studio di lavori monografici nell'ambito della prova finale completa le competenze e la capacità di comprensione del laureato relativamente ai temi di più recente sviluppo in letteratura.

L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificata attraverso le prove valutative previste per ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di laurea sono volte a consentire ai laureati in Economia di orientarsi criticamente nella realtà economica contemporanea, operando analisi e valutazioni di problemi economici attraverso l'applicazione delle metodologie e della modellistica apprese.

Essi saranno in particolare in grado di: utilizzare e individuare i principali indicatori macroeconomici e i dati quantitativi necessari a un inquadramento dei fenomeni economici; comprendere le finalità e i problemi alla base delle scelte dei decisori economici, sia privati che istituzionali, con un'attenzione ai contesti più ampi in cui essi si collocano; valutare le politiche economiche e fiscali in termini di coerenza tra strumenti e finalità; sviluppare capacità di analisi e problem-solving negli ambiti dell'economia pubblica, dell'economia ambientale, e dell'economia agraria; cogliere le opportunità di sviluppo del territorio offerte dalle politiche comunitarie; individuare le fonti del diritto e la loro rilevanza nell'ordinamento giuridico; individuare ed adattare le soluzioni contrattuali offerte dall'ordinamento giuridico alle esigenze concrete che si porranno alla loro attenzione nello svolgimento dell'attività

professionale; individuare ed adattare le fattispecie commerciali, ed in particolare societarie, alle esigenze concrete.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sono conseguite attraverso: lo studio individuale; la didattica frontale impostata secondo modalità di costante interazione docente/studenti e di coinvolgimento di questi ultimi nella elaborazione critica dei temi affrontati; l'e-learning, con la somministrazione di specifici strumenti didattici (presentazioni, video youtube, audio, immagini, documenti, bibliografie, glossari) e di autovalutazione in itinere; la didattica seminariale e laboratoriale, che si avvale anche di esperti esterni, volta a sottoporre agli studenti l'analisi di casi studio e a stimolare la progettazione e l'esperienza sul campo; la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche organizzate dal Dipartimento, come workshop, giornate di studio e convegni.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità è realizzata attraverso la discussione in aula, le verifiche in itinere, le prove di profitto, la realizzazione di report sulle specifiche esperienze di lavoro di laboratorio o seminariale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia deve saper affrontare le problematiche riguardanti il reperimento e la manipolazione dei dati in ambito economico con buona dimestichezza e cognizione di causa in modo da poter esprimere giudizi autonomi sui fatti economici basati su verifiche empiriche oltre che su considerazioni di carattere teorico, aziendale e giuridico.

La modalità di verifica dei risultati attesi è garantita dalle prove in itinere e finali dei singoli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo. Le prove di verifica tendono ad appurare la capacità di giudizio e di analisi dei principali fenomeni relativi all'economia contemporanea. L'autonomia di giudizio è inoltre conseguita dalle attività di laboratorio e seminariali, che prevedono lavori di gruppo, simulazioni, confronto ed elaborazione dati.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Economia deve avere la capacità di esprimere in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti. Tale capacità è stimolata attraverso le numerose prove orali e scritte previste per ciascun insegnamento. Inoltre in alcuni insegnamenti la verifica è basata anche su discussioni ed elaborati di gruppo che sviluppano le capacità comunicative attraverso il confronto fra gli studenti stessi.

Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di elaborazione, analisi e comunicazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Economia deve essere in grado di affrontare eventuali studi specialistici con un elevato livello di autonomia. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato da una solida preparazione, sia teorica che applicativa, in ambito economico, matematico e statistico, che permette allo studente di affrontare anche argomenti di notevole complessità tecnica.

La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico e matematico-statistico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.

Le capacità di apprendimento sono acquisite attraverso lo studio individuale, l'elaborazione autonoma di argomenti e casi di studio proposti nei percorsi di laboratorio e seminariali e la preparazione delle prove intermedie e finali di profitto.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di verifica delle capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà mediante un test di valutazione obbligatorio, in forma scritta. In caso di valutazione negativa del test svolto, l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà estinguere, entro il primo anno di corso, gli "obblighi formativi aggiuntivi". Le modalità di recupero (ai sensi dell'art. 6, comma 1, DM 270/04) sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio e sono pubblicate nel sito web del Dipartimento (www.economia.unifg.it).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea triennale in Economia si differenzia rispetto al Corso di Studio (CdS) nella stessa classe già attivato presso l'Università di Foggia per una maggiore interdisciplinarietà dell'offerta formativa, che copre 15 diversi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) nell'ambito matematico-statistico, economico, giuridico e aziendale. Sei SSD del CdS in Economia del Dipartimento di Economia non sono presenti nell'altro CdS nella stessa classe dell'Ateneo: AGR-01; IUS-04; IUS-05; SECS-P/06; SECS-P/08; SECS-P/11. Invece, solo due SSD presenti nel CdS affine sono assenti presso il CdS nella classe L-33 del Dipartimento di Economia: IUS-10 e IUS-17.

La più ampia interdisciplinarietà dell'offerta formativa può portare a maggiori opportunità per i laureati del CdS, sia in termini di prosieguo degli studi (Lauree Magistrali; Master di primo livello, Corsi di formazione, ecc.) sia in termini di accesso diretto al mondo del lavoro. In particolare, le attività professionali e gli sbocchi occupazionali previste dal Corso di Laurea in Economia si collocano nel settore pubblico, nel settore privato e in quello dell'economia sociale, con particolare riguardo a: i) uffici studi di enti e organismi territoriali; ii) banche e istituzioni finanziarie; iii) enti di ricerca nazionali ed internazionali; iv) pubbliche amministrazioni; v) imprese; vi) organismi sindacali e professionali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in sistemi economici
funzione in un contesto di lavoro: condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia.
competenze associate alla funzione: conoscenza delle metodologie di analisi economica nei vari campi applicativi; conoscenze nel campo della statistica; conoscenza delle discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.
sbocchi occupazionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni; organismi sindacali e professionali.
Economista del territorio
funzione in un contesto di lavoro: svolge una vasta gamma di occupazioni che riguardano lo sviluppo dei sistemi territoriali – che spaziano dalla progettazione, alla valutazione, al monitoraggio, al marketing d'area e alla formazione – per conto di istituzioni regionali e locali (regioni, province, comuni, comunità montane, parchi naturali, aziende e agenzie pubbliche) nonché enti nazionali e UE.
competenze associate alla funzione: adeguate capacità di rilevazione ed elaborazione dei dati territoriali; eventuale conoscenza delle metodologie di analisi spaziale; conoscenza delle procedure di gara e di gestione del ciclo dei progetti regionali, nazionali e comunitari; adeguate conoscenze in discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.
sbocchi occupazionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni.
Esperto nelle vendite all'estero- Esperto commerciale
funzione in un contesto di lavoro: svolge attività per lo sviluppo delle vendite all'estero e dall'estero. Lavora in società di import-export.
competenze associate alla funzione: capacità di seguire l'evoluzione del mercato commerciale italiano, europeo e mondiale; conoscenza della normativa doganale e valutaria inerente il prodotto e il paese di riferimento; conoscenze necessarie a condurre trattative di vendita e a tenere contatti con ambasciate, ministeri, istituti di credito, ecc.; competenza in discipline economiche e giuridiche; conoscenza di almeno una lingua straniera, in particolare l'inglese.
sbocchi occupazionali: banche e istituzioni finanziarie; imprese.
Esperto in risorse umane
funzione in un contesto di lavoro: all'interno di un'organizzazione, pubblica o privata, si occupa di programmazione dinamica del fabbisogno del personale, definizione della quantità e qualità delle risorse umane, ricerca e selezione del personale, risoluzione problematiche sindacali, ecc.
competenze associate alla funzione: adeguate conoscenze in relazione al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera; competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche (strumentazione teorica ed analisi applicata); competenze relative alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica; conoscenze in aree disciplinari complementari a quelle dell'economia (giuridiche e metodologiche); buone conoscenze informatiche.
sbocchi occupazionali: banche e istituzioni finanziarie; pubbliche amministrazioni; imprese; organismi sindacali e professionali.
Esperto in scienze economiche - Analista finanziario
funzione in un contesto di lavoro: svolge attività connesse all'analisi degli equilibri finanziari di bilancio e di gestione delle aziende e delle modalità di finanziamento ed investimento connesse.
competenze associate alla funzione: adeguate conoscenze delle metodologie di analisi e gestione degli equilibri finanziari; competenze di tipo giuridico, amministrativo e contabile; competenza adeguata nell'ambito delle discipline economiche, in particolare dell'economia aziendale.
sbocchi occupazionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni.
Esperto nei rapporti con il mercato - Consulente commerciale
funzione in un contesto di lavoro: all'interno di un'azienda si occupa di coordinare tutte le attività connesse alla vendita e al lancio di prodotti. Obiettivi fondamentali sono la soddisfazione dei bisogni del consumatore e il vantaggio competitivo sulla concorrenza.
competenze associate alla funzione: conoscenza dei metodi di analisi del comportamento dei consumatori; adeguate conoscenze dei metodi di rilevazione delle quote di mercato dei concorrenti; competenze informatiche per organizzare in modo efficace la rilevazione delle vendite e monitorare l'andamento dei prezzi con l'ausilio delle tecnologie della rete; conoscenza di una lingua straniera, in particolare l'inglese.
sbocchi occupazionali: banche e istituzioni finanziarie; imprese.
Esperto nei rapporti con il mercato - Consigliere commerciale
funzione in un contesto di lavoro: organizza e programma l'acquisto, la consegna, lo smistamento, la movimentazione e lo stoccaggio delle merci, gestisce le scorte di magazzino.
competenze associate alla funzione: conoscenze adeguate relative al funzionamento delle organizzazioni e della situazione aziendale in cui si opera; conoscenza adeguata delle metodologie per l'analisi della domanda e dei mercati; competenze relative alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica; buone ed aggiornate conoscenze informatiche; conoscenza di una lingua straniera, in particolare l'inglese.

sbocchi occupazionali: banche e istituzioni finanziarie; imprese.
Analista di mercato
funzione in un contesto di lavoro: fornisce consulenza per la comprensione ed analisi del sistema finanziario e per garantire chiarezza nel processo delle decisioni finanziarie di un'azienda.
competenze associate alla funzione: conoscenze adeguate a fornire indicazioni sul costo del denaro; conoscenze relative alle disposizioni sui mutui e sulle agevolazioni fiscali; conoscenze relative al funzionamento del mercato del credito; competenze contabili e amministrative.
sbocchi occupazionali: uffici studi di enti e organismi territoriali; banche e istituzioni finanziarie; enti di ricerca nazionali ed internazionali; imprese; organismi sindacali e professionali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2) • Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0) • Contabili - (3.3.1.2.1) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	8	8	8
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Discipline statistiche e matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	34 - 34
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32	48	32
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	23	7
Discipline quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	30	14
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	9	17	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	65 - 118
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	23	30	18

Totale Attività Affini	23 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	28 - 28
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 210

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ambito disciplinare "Aziendale" presenta un ampio intervallo di crediti (8-23) per la presenza nel Corso di Studi in Economia L-33 di due curricula. Il primo curriculum è maggiormente orientato verso le discipline "economiche" e le discipline di ambito "Aziendale" presentano una minore caratterizzazione, al contrario il secondo curriculum è maggiormente caratterizzato dalle discipline di ambito "Aziendale" con particolare riferimento al settore "SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari".

RAD chiuso il 27/11/2024